



## **Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto**

**Deliberazione n. 25/2010**

**ASSEGNAZIONE E RILASCIO DELLE QUOTE DI CO<sub>2</sub> PER IL PERIODO 2008-2009 ALL’IMPIANTO “NUOVO ENTRANTE” GESTITO DA CEMIN s.r.l. AUTORIZZATO AD EMETTERE GAS A EFFETTO SERRA CON N. 1485 (ARTICOLO 11, COMMA 3, DECRETO LEGISLATIVO 4 APRILE 2006, N. 216 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI) E ATTUAZIONE DELL’ART. 2 DEL DECRETO LEGGE 20 MAGGIO 2010, N. 72 CONVERTITO CON LA LEGGE 19 LUGLIO 2010, N. 111: DETERMINAZIONE DELLE QUOTE DI CO<sub>2</sub> SPETTANTI AL GESTORE DELL’IMPIANTO CEMIN s.r.l. . RICONOSCIUTO “NUOVO ENTRANTE” AI SENSI DELL’ART. 3, COMMA 1, LETTERA M) DEL DECRETO LEGISLATIVO 4 APRILE 2006, N. 216 E CHE NON HA RICEVUTO QUOTE DI EMISSIONE A TITOLO GRATUITO DAL 2010 AL 2012 A CAUSA DELL’ESAURIMENTO DELLA RISERVA “NUOVI ENTRANTI”**

Nella riunione del 28 ottobre 2010

VISTI

- il Decreto Legislativo, 4 aprile 2006, n. 216, di attuazione delle direttive 2003/87/CE e 2004/101/CE e successive modifiche ed integrazioni, in materia di scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità, con riferimento ai meccanismi di progetto del Protocollo di Kyoto, ed in particolare l’articolo 3, comma 1, *lett. m)* recante la definizione di impianto “nuovo entrante”; l’articolo 8, comma 2, *lett. d)* e l’articolo 11, comma 1 e 3 che attribuiscono al Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto il compito di disporre l’assegnazione di quote agli impianti nuovi entranti, l’articolo 14 recante le disposizioni in merito all’istituzione, conservazione e gestione del Registro nazionale delle emissioni e delle quote di emissioni (di seguito indicato come “Registro”);
- Il decreto interministeriale, 28 febbraio 2008, di approvazione della Decisione di assegnazione delle quote di CO<sub>2</sub> per il periodo 2008-2012 (di seguito “Decisione di Assegnazione”) e relativi allegati, pubblicato sul Supplemento ordinario n. 275 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 291 del 13 dicembre 2008, e in particolare il capitolo 6 della Decisione di Assegnazione recante le definizioni, procedure e modalità di assegnazione delle quote di CO<sub>2</sub> ai nuovi entranti nel periodo 2008-2012 e le regole per il trattamento degli impianti in stato di chiusura, nonché l’allegato B alla Decisione di Assegnazione recante gli elementi di dettaglio inerenti la gestione degli impianti “nuovi entranti” e delle chiusure di impianto;

- le autorizzazioni ad emettere gas a effetto serra rilasciate con deliberazione n. 006/2007 del 27 febbraio 2007 di questo Comitato, ed in particolare l'autorizzazione n. 1485 rilasciata al gestore CEMIN srl per l'impianto riconosciuto come "nuovo entrante ex-novo";
- la deliberazione 14/2009 di questo Comitato recante le disposizioni di attuazione della decisione della Commissione Europea 2007/589/CE del 18 luglio 2007 che istituisce le linee guida per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas ad effetto serra ai sensi della direttiva 2003/87/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, ed in particolare l'articolo 2, comma 2 che disciplina l'invio dei Piani di monitoraggio da parte dei gestori degli impianti che ricadono nel campo di applicazione del citato decreto legislativo, nonché il processo di approvazione da parte di questo Comitato;
- la Legge 19 luglio 2010, n. 111 recante conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 20 maggio 2010, n. 72, recante misure urgenti per il differimento di termini in materia ambientale e di autotrasporto, nonché per l'assegnazione di quote di emissione di CO<sub>2</sub> ed in particolare l'art. 2, 1° comma, ai sensi del quale "per le installazioni sottoposte alla direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che non hanno ricevuto quote di emissione di CO<sub>2</sub> a titolo gratuito a causa dell'esaurimento della riserva per i nuovi entranti, il Comitato di cui all'art. 8 del decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 216, e successive modificazioni, determina il numero di quote di CO<sub>2</sub> spettanti a titolo gratuito agli operatori di impianti o parti di impianto, riconosciuti come "nuovi entranti" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 216, e ne dà comunicazione agli aventi diritto e all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas";

## CONSIDERATO

- che sono stati svolti accertamenti sull'impianto gestito da CEMIN srl; in particolare con richiesta alle direzioni competenti del Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare ed alla Regione Sardegna con lettera del 17 febbraio 2009 per definire lo stato autorizzativo dell'impianto, in relazione al basso tasso di utilizzo dello stesso ;
- che la Regione Sardegna Assessorato della Difesa dell'Ambiente con lettera del 26 maggio 2009 ha dichiarato un esito favorevole degli accertamenti in sede di VIA e che non risultano provvedimenti ostativi che precludono il regolare funzionamento dell'impianto di proprietà della ditta CEMIN s.r.l.;
- che la Direzione Generale per la qualità della vita del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con lettera dell'11 marzo 2009 ha confermato che ISPRA e ISS hanno condotto la prescritta analisi di rischio che ha escluso problematiche di sicurezza per i lavoratori a causa di potenziali contaminazioni del suolo e di conseguenza l'area è stata restituita agli usi legittimi previsti dagli strumenti urbanistici vigenti ;
- che le sospensioni di attività comunicate da CEMIN s.r.l. hanno avuto durata inferiore al semestre come risulta dalle comunicazioni di cui all'art. 15, comma 5 del Dlgs 216/2006 e che pertanto la ditta CEMIN s.r.l. ha diritto a ricevere l'assegnazione gratuita di quote di CO<sub>2</sub> per il periodo 2008-2012;
- che la quantità di quote residue nella riserva "nuovi entranti" per il periodo 2008-2012, derivante dalla chiusura degli impianti è inferiore alla quantità totale di quote da assegnare a CEMIN s.r.l. nel periodo 2008-2012 e che pertanto questo Comitato procede all'assegnazione delle quote per gli

anni 2008 e 2009 mentre provvede alla determinazione delle quote spettanti per gli anni 2010, 2011 e 2012 al fine dell'applicazione della procedura stabilita dalla Legge 19 luglio 2010, n. 211;

## ESAMINATI

- la base-dati "AGES – Autorizzazioni ad emettere Gas ad Effetto Serra" consultabile sul sito web dell'APAT all'indirizzo [www.ages.sinanet.apat.it](http://www.ages.sinanet.apat.it), contenente le informazioni per il riconoscimento della condizione di "nuovo entrante", i dati di base per il calcolo del numero di quote da assegnare; le integrazioni di tali dati, le informazioni tecniche di dettaglio e i documenti di supporto forniti dall'operatore;

## DELIBERA

### Articolo 1

1. Al gestore CEMIN s.r.l. dell'impianto autorizzato ad emettere gas ad effetto serra con n. 1485 è assegnata e rilasciata una quantità di quote pari a 43.018 tCO<sub>2</sub> per l'anno 2008 e 43.018 tCO<sub>2</sub> per l'anno 2009.

### Articolo 2

1. La quantità di quote spettanti a titolo gratuito al gestore CEMIN s.r.l. per l'anno 2010 è determinata in 43.018 tCO<sub>2</sub>. La quantità di quote spettanti a titolo gratuito al gestore CEMIN s.r.l. per gli anni 2011 e 2012 è determinata in 43.018 tCO<sub>2</sub>/anno previa conferma che negli anni in questione l'impianto non risulta in stato di chiusura.

### Articolo 3

1. L'Amministratore del Registro nazionale delle emissioni e delle quote di emissioni svolge gli adempimenti necessari per l'applicazione della presente deliberazione, fatto salvo l'obbligo per il gestore di presentare domanda d'iscrizione al Registro conformemente a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 4 del Decreto legislativo 4 aprile 2006, n.216.
2. Della presente deliberazione è data comunicazione ai gestori interessati attraverso pubblicazione sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'Autorità per l'energia elettrica e il gas per mezzo di notificazione tramite servizio postale.

IL PRESIDENTE  
Rosaria Romano

